

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

Fabbricante: FAAC S.p.A.

Indirizzo: Via Benini, 1 - 40069 Zola Predosa BOLOGNA - ITALIA

Dichiara che: L'apparecchiatura mod. **844 T**,

- è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle seguenti direttive CEE: 73/23/CEE e successiva modifica 93/68/CEE. 89/336/CEE e successiva modifica 92/31/CEE e 93/68/CEE

Nota aggiuntiva:

Questo prodotto è stato sottoposto a test in una configurazione tipica omogenea (tutti prodotti di costruzione FAAC S.p.A.)

Bologna, 01 gennaio 2005

L'Amministratore Delegato
A. Bassi



AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA

- ATTENZIONE! È importante per la sicurezza delle persone seguire attentamente tutta l'istruzione. Una errata installazione o un errato uso del prodotto può portare a gravi danni alle persone.**
- Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto.
- I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.
- Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Qualsiasi altro utilizzo non espressamente indicato potrebbe pregiudicare l'integrità del prodotto e/o rappresentare fonte di pericolo.
- FAAC declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automatismo è destinato.
- Non installare l'apparecchio in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
- Gli elementi costruttivi meccanici devono essere in accordo con quanto stabilito dalle Norme EN 12604 e EN 12605. Per i Paesi extra-CEE, oltre ai riferimenti normativi nazionali, per ottenere un livello di sicurezza adeguato, devono essere seguite le Norme sopra riportate.
- FAAC non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
- L'installazione deve essere effettuata nell'osservanza delle Norme EN 12453 e EN 12445. Per i Paesi extra-CEE, oltre ai riferimenti normativi nazionali, per ottenere un livello di sicurezza adeguato, devono essere seguite le Norme sopra riportate.
- Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'impianto, togliere l'alimentazione elettrica.
- Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione un interruttore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm. È consigliabile l'uso di un magnetotermico da 6A con interruzione onnipolare.
- Verificare che a monte dell'impianto vi sia un interruttore differenziale con soglia da 0,03 A.
- Verificare che l'impianto di terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi le parti metalliche della chiusura.
- I dispositivi di sicurezza (norma EN 12978) permettono di proteggere eventuali aree di pericolo da **Rischi meccanici di movimento**, come ad Es. schiacciamento, convogliamento, cesoiamento.
- Per ogni impianto è consigliato l'utilizzo di almeno una segnalazione luminosa (es: FAACLIGHT) nonché di un cartello di segnalazione fissato adeguatamente sulla struttura dell'infisso, oltre ai dispositivi citati al punto "15".
- FAAC declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione, in caso vengano utilizzati componenti dell'impianto non di produzione FAAC.
- Per la manutenzione utilizzare esclusivamente parti originali FAAC.
- Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte del sistema d'automazione.
- L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento manuale del sistema in caso di emergenza e consegnare all'Utente utilizzatore dell'impianto il libretto d'avvertenze allegato al prodotto.
- Non permettere ai bambini o persone di sostare nelle vicinanze del prodotto durante il funzionamento.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini radiocomandi o qualsiasi altro datore di impulso, per evitare che l'automazione possa essere azionata involontariamente.
- Il transito deve avvenire solo ad automazione ferma.
- L'Utente utilizzatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- Manutenzione: effettuare almeno semestralmente la verifica funzionale dell'impianto, con particolare attenzione all'efficienza dei dispositivi di sicurezza (compresa, ove previsto, la forza di spinta dell'operatore) e di sblocco.
- Tutto quello che non è previsto espressamente in queste istruzioni non è permesso.**

APPARECCHIATURA ELETTRONICA 844 T

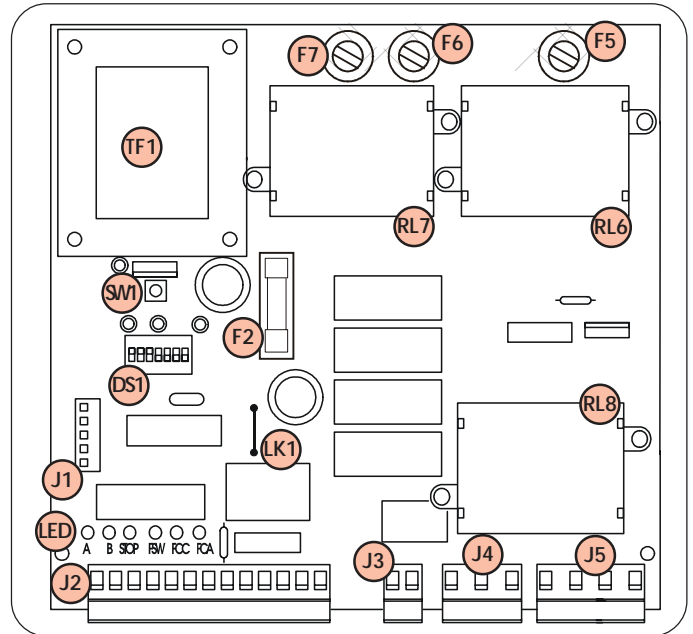
Le presenti istruzioni sono valide per i seguenti modelli:

Apparecchiatura 844 T

L'apparecchiatura FAAC mod. 844 T può essere installata nei contenitori FAAC mod. E, L, ed LM. Prima di fissare la scheda al contenitore, inserire nei 3 fori S (fig. 1) i piedini di supporto (lunghi per il mod. E, corti per i mod. L ed LM) contenuti nella confezione.

1. CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione	230 Vac. 3ph (+6% -10% 50 Hz.) 400 Vac. 3ph + N (+6% -10% 50 Hz.)
Carico max. motori	1,3 Kw.
Alimentazione accessori	24 Vdc.
Carico max. accessori	500 mA.
Alimentazione lampada spia	24 Vac. (max 5 Watt.)
Temperatura di utilizzo	-20 °C + 55 °C
fusibili di protezione	F2, F5, F6, F7(Tab. 1)
Connettori rapidi	schede di decodifica o riceventi RP
Ingressi	OPEN/OPEN PARZIALE/ STOP/SICUREZZE CHIUSURA/ FINECORSA
Uscite	lampada spia lampeggiatore motore alimentazione accessori 24 Vdc.
Programmazione	tempo pausa (5 - 10 - 15 - 30 - 60 120 - 180 sec.) logiche A1/A2/S1/S2/E1/E2/B/C prelampeggio
Frenatura motore	fissa
Temporizzazione di sicurezza	255 sec.



Tab. 1 - COMPONENTI SCHEDA 844T

F5 - F6 - F7	Fusibile 6.3x32 rapido 5 A./250 V. (protez. alimentazione)
F2	Fusibile 5x20 rapido 1,6 A./250 V. (accessori)
SW1	Pulsante di reset
DS1	Microinterruttori di programmazione
LED	Segnalazione stato ingressi A, B, STOP, FSW, FCC, FCA
J1	Connettore rapido per schede decodifica/riceventi RP
J2	Morsettiera bassa tensione ingressi/accessori
J3	Morsettiera uscita lampeggiatore (230 Vac. max. 60 W.)
J4	Morsettiera uscita motore
J5	Morsettiera ingresso alimentazione di linea
LK1	Ponticello per contatto svincolato lampada spia
RL6 - RL7	Relè motore
RL8	Relè frenatura

2. COLLEGAMENTI ELETTRICI CON 400V. 3Ph (N.B.: con alimentazione 230V. 3Ph vedi Cap. 8)

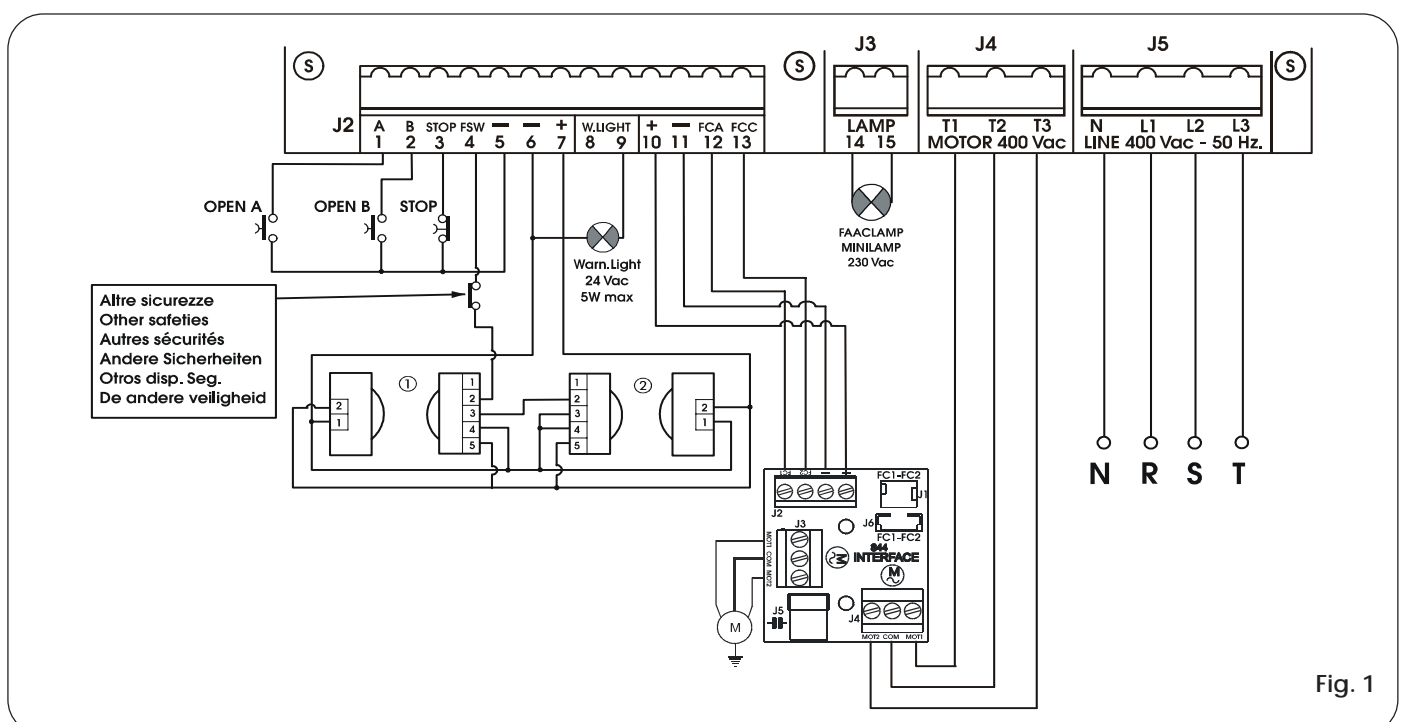


Fig. 1

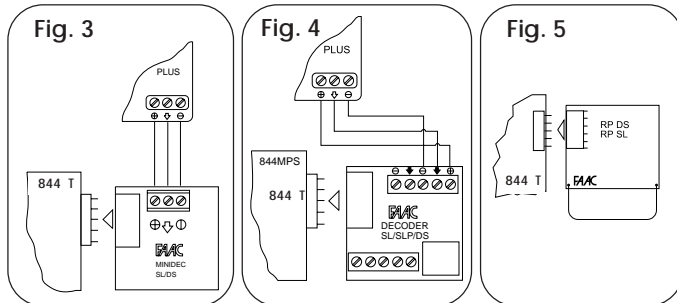
3. DESCRIZIONE

3.1. CONNETTORE J1

Il connettore J1 è utilizzato per il collegamento rapido di schede MINIDEC, DECODER, RICEVENTI RP (Fig. 3, 4, 5)

L'inserimento avviene innestando le schede accessorie in maniera che il loro lato componenti sia rivolto verso l'interno dell'apparecchiatura elettronica 844 T.

Inserimento e disinserimento vanno effettuati dopo aver tolto tensione.



3.2. MORSETTIERA J2 (bassa tensione)

1 = OPEN A (N.O.) - Apertura totale

Si intende qualsiasi datore d'impulso con contatto N.O. che, azionato, dà luogo a un movimento di apertura del cancello. Nelle logiche A, E ed S comanda sia l'apertura che la chiusura.

Per installare più dispositivi di Open A, collegare i contatti N.O. in parallelo.

2 = OPEN B (N.O.) - Apertura pedonale / Chiusura

Si intende qualsiasi datore d'impulso con contatto N.O. che, nelle logiche A, E ed S, dà luogo a un movimento di apertura pedonale del cancello. Nelle logiche B e C comanda un movimento di chiusura.

Per installare più dispositivi di Open B, collegare i contatti N.O. in parallelo.

3 = Comando di STOP (N.C.)

Si intende qualsiasi dispositivo (es. pulsante) che, aprendo un contatto, arresta il movimento del cancello.

Per installare più dispositivi d'arresto, collegare i contatti N.C. in serie.

➔Se non vengono collegati dispositivi di Stop, ponticellare l'ingresso col comune (morsetto 5).

4 = FSW Contatto sicurezze in chiusura (N.C.)

Per sicurezze, si intendono tutti i dispositivi (fotocellule, coste sensibili, spire magnetiche) con contatto N.C. che in presenza di un ostacolo nell'area da loro protetta, intervengono interrompendo il movimento del cancello. Il compito delle sicurezze in chiusura è quello di salvaguardare la zona interessata dal movimento del cancello, durante la fase di chiusura.

L'intervento delle sicurezze durante la fase di chiusura, provoca l'inversione del movimento del cancello, mentre durante la fase di apertura non ha nessun effetto. Le sicurezze di chiusura, se impegnate a cancello aperto o in pausa, ne impediscono la chiusura.

Per installare più dispositivi di sicurezza, collegare i contatti N.C. in serie.

➔Se non vengono collegati dispositivi di sicurezza in chiusura, ponticellare questo ingresso col comune (morsetto 5).

5 = Comune comandi

6 = Comune alimentazione accessori

7 = Positivo alimentazione accessori 24 Vdc (+)

Il carico max. degli accessori è 500mA.

Per il calcolo degli assorbimenti, fare riferimento alle istruzioni dei singoli accessori.

9 = Uscita lampada spia (Warning Light) 24 Vac

Il carico massimo della lampada spia è di 5W.

Per il funzionamento della lampada spia fare riferimento alla programmazione dei microinterruttori.

➔Se si taglia il ponticello LK1, si ottiene un contatto pulito tra i morsetti 8 e 9 (vedi Fig. 6).

10 = Positivo alimentazione finecorsa induttivi 24Vdc (+)

11 = Comune finecorsa

12 = Finecorsa apertura (N.C.)

13 = Finecorsa chiusura (N.C.)

3.3. MORSETTIERA J3 (alta tensione)

Morsettiere per il collegamento del lampeggiatore (max 60W).

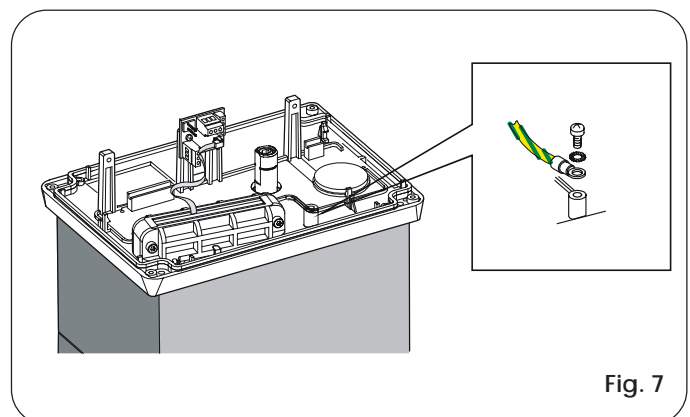
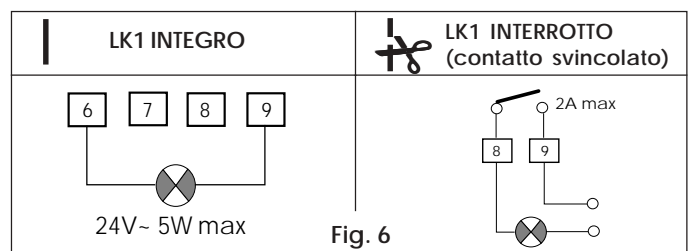
3.4. MORSETTIERA J4 (alta tensione)

Morsettiere per il collegamento del motore.

3.5. MORSETTIERA J5 (alta tensione)

Morsettiere per l'alimentazione 400V 3ph + Neutro - 50 Hz (vedi Fig. 1) oppure 230V 3ph - 50 Hz (vedi Fig. 8).

Collegare il cavo giallo/verde di terra come in Fig. 7.



3.6. LED DI SEGNALAZIONE

Sulla scheda sono presenti 6 Led che riportano lo stato degli ingressi di morsettiera:

LED ACCESO = contatto chiuso
LED SPENTO = contatto aperto

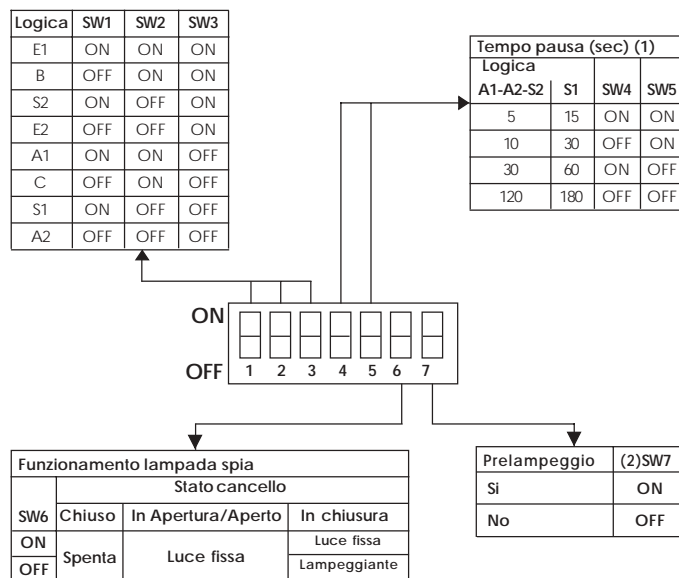
Tab. 2 - STATO DEI LED

LED	ACCESO	SPENTO
OPEN A	COMANDO ATTIVO	COMANDO INATTIVO
OPEN B	COMANDO ATTIVO	COMANDO INATTIVO
STOP	COMANDO INATTIVO	COMANDO ATTIVO
FSW	SICUREZZE DISIMPEGNATE	SICUREZZE IMPEGNATE
FCC	FINECORSO CHIUSURA LIBERO	FINECORSO CHIUSURA OCCUPATO
FCA	FINECORSO APERTURA LIBERO	FINECORSO APERTURA OCCUPATO

Nota bene: In neretto la condizione dei leds con il cancello chiuso a riposo.

4. PROGRAMMAZIONE

Per programmare il funzionamento dell'automazione è necessario agire sugli appositi microinteruttori come da schema seguente.



(1) I tempi di pausa comprendono l'eventuale prelampeggio.
(2) Il prelampeggio inizia 5" prima di ogni movimento.

➔ Dopo ogni intervento sulla programmazione è necessario premere il pulsante di RESET.

4.1. LOGICHE DI FUNZIONAMENTO

Quelle disponibili sono:

A1/A2 = "Automatica" S1/S2 = "Sicurezza"
E1/E2/B = "Semiautomatica" C = "Uomo presente"

Il comportamento dell'automazione nelle diverse logiche, è indicato nelle Tab. 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10.

4.2. TEMPO DI PAUSA

Il tempo di pausa è il tempo di sosta in apertura prima della richiusura quando è stata selezionata una logica automatica. I tempi di pausa comprendono l'eventuale prelampeggio.

4.3. FUNZIONAMENTO LAMPADA SPIA

Permette di differenziare il comportamento della lampada spia in chiusura tramite intermittenza.

4.4. PRELAMPEGGIO

È possibile selezionare un prelampeggio di 5 sec. del lampeggiatore prima di ogni movimento. Ciò permette di avvisare chiunque sia in prossimità del cancello, dell'imminente movimento.

5. CONDIZIONI DI ANOMALIA

Le seguenti condizioni provocano effetti nel normale funzionamento dell'automazione:

- ① errore del microprocessore
 - ② intervento della temporizzazione elettronica di sicurezza (interruzione del funzionamento dopo un tempo di lavoro continuo superiore a 255 sec.)
 - ③ fine-corsa scollegati (o entrambi impegnati)
- Le condizioni ① e ② hanno solo l'effetto di comandare uno stop all'automazione.
 - La condizione ③ provoca una situazione di allarme inibendo qualsiasi attività:
 - Il ripristino del normale funzionamento avviene solo dopo aver eliminato la causa dell'allarme e premuto il pulsante di RESET (o interrotto momentaneamente la tensione d'alimentazione).
 - Per ottenere la segnalazione di tale condizione, è necessario collegare la lampada spia: l'allarme è segnalato mediante un'intermittenza molto veloce (0.25 sec).

6. VERIFICA DEL COLLEGAMENTO DEI FINECORSI

- 1) Portare manualmente il cancello in apertura e verificare che, ad anta aperta, il led FCC sia acceso ed il led FCA sia spento.
- 2) Portare manualmente il cancello in chiusura e verificare che, ad anta chiusa, il led FCA sia acceso ed il led FCC sia spento.
- 3) Nel caso in cui i led siano invertiti, scambiare tra loro i cavi collegati sui morsetti 12 e 13.

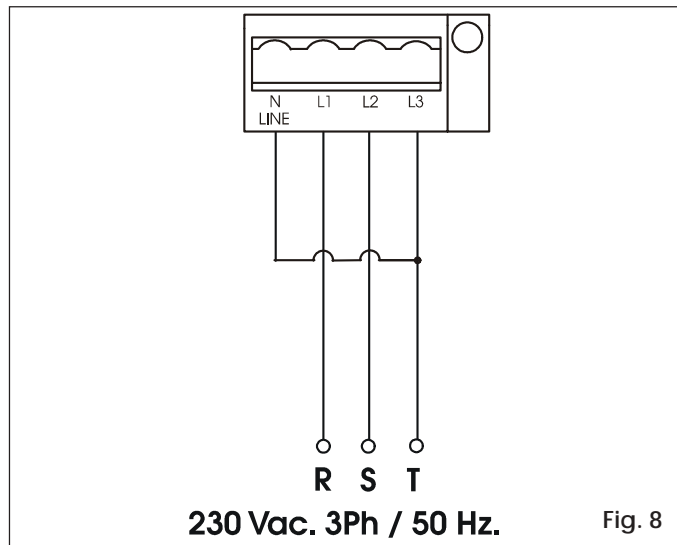
7. VERIFICA DEL SENSO DI ROTAZIONE

- 1) Sbloccare l'operatore, portarlo manualmente a metà corsa e ribloccarlo.
- 2) Alimentare il sistema, quindi premere il pulsante di RESET.
- 3) Dare un comando di OPEN all'operatore, verificare che il cancello si muova nella direzione di apertura e quindi premere il pulsante di RESET per arrestare il movimento dell'anta.
- 4) Nel caso in cui il senso di rotazione sia errato, invertire il cablaggio dei cavi T1 e T3 del motore elettrico.

8. COLLEGAMENTI ELETTRICI CON 230V 3ph

Per collegare l'apparecchiatura 844 T ad una linea 230 V trifase, seguire lo schema di fig. 8.

N.B.: Il motore elettrico del motoriduttore dovrà essere del tipo 230V 3ph.



Tab. 3 - LOGICA A1 (AUTOMATICA)

Logica "A1"	IMPULSI		
STATO CANCELLO	OPEN A - OPEN B (1)	STOP	SICUREZZE
CHIUSO	Apri e richiudi dopo il tempo di pausa (2)	Nessun effetto	Nessun effetto
APERTO IN PAUSA	Richiudi dopo 5" (3)	Blocca il conteggio	Congela la pausa fino al disimpegno
IN CHIUSURA	Inverte il moto	Si blocca	Inverte il moto
IN APERTURA	Nessun effetto	Si blocca	Nessun effetto
BLOCCATO	Richiudi (2)	Nessun effetto	Nessun effetto

Tab. 7 - LOGICA E1 (SEMIAUTOMATICA)

Logica "E1"	IMPULSI		
STATO CANCELLO	OPEN A - OPEN B (1)	STOP	SICUREZZE
CHIUSO	Apri (2)	Nessun effetto	Nessun effetto
APERTO	Richiudi (2)	Nessun effetto	Nessun effetto
IN CHIUSURA	Inverte il moto	Si blocca	Inverte il moto
IN APERTURA	Si sblocca	Si blocca	Nessun effetto
BLOCCATO	Richiudi (a sicurezze impegnate riapri) (2)	Nessun effetto	Nessun effetto

Tab. 4 - LOGICA A2 (AUTOMATICA PLUS)

Logica "A2"	IMPULSI		
STATO CANCELLO	OPEN A - OPEN B (1)	STOP	SICUREZZE
CHIUSO	Apri e richiudi dopo il tempo di pausa (2)	Nessun effetto	Nessun effetto
APERTO IN PAUSA	Richiudi dopo 5" (3)	Blocca il conteggio	Al disimpegno richiudi dopo 5"
IN CHIUSURA	Inverte il moto	Si blocca	Blocca ed inverte al disimpegno (2)
IN APERTURA	Nessun effetto	Si blocca	Nessun effetto
BLOCCATO	Richiudi (2)	Nessun effetto	Nessun effetto

Tab. 8 - LOGICA E2 (SEMIAUTOMATICA PLUS)

Logica "E2"	IMPULSI		
STATO CANCELLO	OPEN A - OPEN B (1)	STOP	SICUREZZE
CHIUSO	Apri (2)	Nessun effetto	Nessun effetto
APERTO	Richiudi (2)	Nessun effetto	Nessun effetto
IN CHIUSURA	Inverte il moto	Si blocca	Blocca ed inverte al disimpegno (2)
IN APERTURA	Si blocca	Si blocca	Nessun effetto
BLOCCATO	Richiudi (a sicurezze impegnate riapri) (2)	Nessun effetto	Nessun effetto

Tab. 5 - LOGICA S1 (SICUREZZA)

Logica "S1"	IMPULSI		
STATO CANCELLO	OPEN A - OPEN B (1)	STOP	SICUREZZE
CHIUSO	Apri e richiudi dopo il tempo di pausa (2)	Nessun effetto	Nessun effetto
APERTO IN PAUSA	Richiudi subito (2-3)	Blocca il conteggio	Al disimpegno richiudi dopo 5"
IN CHIUSURA	Inverte il moto	Si blocca	Inverte il moto
IN APERTURA	Inverte il moto	Si blocca	Nessun effetto
BLOCCATO	Richiudi (2)	Nessun effetto	Nessun effetto

Tab. 9 - LOGICA B (SEMIAUTOMATICA)

Logica "B"	IMPULSI			
STATO CANCELLO	OPEN A	OPEN B (4)	STOP	SICUREZZE
CHIUSO	Apri (2)	Nessun effetto	Nessun effetto	Nessun effetto
APERTO	Nessun effetto	Chiudi (2)	Nessun effetto	Inibisce la chiusura
IN CHIUSURA	Nessun effetto	Nessun effetto	Blocca il movimento	Blocca il movimento
IN APERTURA	Nessun effetto	Nessun effetto	Blocca il movimento	Nessun effetto
BLOCCATO	Completa l'apertura (2)	Completa la chiusura (2)	Nessun effetto	Inibisce la chiusura

Tab. 6 - LOGICA S2 (SICUREZZA PLUS)

Logica "S2"	IMPULSI		
STATO CANCELLO	OPEN A - OPEN B (1)	STOP	SICUREZZE
CHIUSO	Apri e richiudi dopo il tempo di pausa (2)	Nessun effetto	Nessun effetto
APERTO IN PAUSA	Richiudi subito (2-3)	Blocca il conteggio	Congela la pausa fino al disimpegno
IN CHIUSURA	Inverte il moto	Si blocca	Blocca ed inverte al disimpegno (2)
IN APERTURA	Inverte il moto	Si blocca	Nessun effetto
BLOCCATO	Richiudi (2)	Nessun effetto	Nessun effetto

Tab. 10 - LOGICA C (UOMO PRESENTE)

Logica "C"	COMANDI SEMPRE PREMUTI		IMPULSI	
STATO CANCELLO	OPEN A (5)	OPEN B (4 e 5)	STOP	SICUREZZE
CHIUSO	Apri	Nessun effetto	Nessun effetto	Nessun effetto
APERTO	Nessun effetto	Chiudi	Nessun effetto	Inibisce la chiusura
IN CHIUSURA	Nessun effetto	/	Blocca il movimento	Blocca il movimento
IN APERTURA	Nessun effetto		Blocca il movimento	Nessun effetto
BLOCCATO	Completa l'apertura	Completa la chiusura	Nessun effetto	Inibisce la chiusura

(1) L'ingresso OPEN B comanda l'apertura parziale.

(2) Con prelampeggio selezionato, il movimento inizia dopo 5 sec.

(3) Se l'impulso è inviato durante il prelampeggio, riconta.

(4) L'ingresso OPEN B comanda la chiusura.

(5) Per ottenere il movimento del cancello è necessario tenere premuto il pulsante. Al rilascio il cancello si arresta.